



**ISTITUTI PARITARI FERMI**

**DD. USR-ER N. 225**

# **Piano triennale dell'offerta formativa**

**aa.ss. 2023/24 – 2024/2025 – 2025/2026**



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

### Introduzione

Il piano triennale dell'offerta formativa (ptof), in quanto piano generale dei servizi scolastici di una scuola (o rete di scuole), rappresenta lo strumento di lavoro d'eccellenza con il quale si illustrano le proposte formative ed educazionali che la scuola intende offrire alla propria utenza in coerenza con gli obiettivi generali e specifici dell'istruzione definiti a livello nazionale.

Il piano dell'offerta formativa triennale vuole e deve essere al tempo stesso un contratto, un progetto ed uno strumento di informazione:

- un contratto perché impegna tutte le componenti della vita della scuola (studenti, docenti, famiglie) a lavorare concordemente per la realizzazione delle sue finalità;
- un progetto perché, a fianco dei processi educativi consolidati introduce nuovi traguardi, nuove attività, nuovi percorsi attraverso i quali si propone di rendere l'istruzione più piacevole e più agevole anche praticando lo sport nonché più legata alle competenze che alle conoscenze;



## **ISTITUTI PARITARI FERMI**

**DD. USR-ER N. 225**

- uno strumento di informazione perché, in relazione alle specifiche offerte formative, presenta un dettagliato quadro dei contenuti, metodi e strumenti dell'attività didattica.

La sua elaborazione così come voluta e disciplinata dalla L. n. 107/2015 permette infatti di tracciare le nuove linee a cui farà riferimento la scuola italiana nei prossimi anni e, in particolare, la nostra scuola.

L'intera progettazione del piano dell'offerta formativa è stata, di fatto, consegnata di nuovo al collegio dei docenti che ne definisce gli indirizzi per le varie attività da svolgere nella scuola in riferimento ad una previsione normativa che accentua, tra l'altro, le responsabilità del coordinatore delle attività scolastiche con un suo ruolo più preminente nella scelta delle modalità della stessa elaborazione.

In ogni caso è indispensabile che la scuola tenga presente le finalità del sistema di istruzione concretizzando, quanto meglio possibile, le disposizioni della L. n. 107/2015 che vedono come prioritario il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati dalla scuola nel ptof nell'ambito della piena attuazione dell'autonomia.



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

### Finalità

L'istituto paritario "Fermi" ha attivato il ciclo completo di 5 anni del corso di Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo (si veda a tale proposito il regolamento emanato in data 16.05.2013 – G.U. n. 115);

Ne consegue che l'istituto "Fermi", tenendo presente le finalità del sistema d'istruzione così come declinate dalla L. n. 107/2015 e da queste finalità prendendo spunto, si impegna ad offrire, a genitori e studenti, in assoluta trasparenza, un "patto formativo" del quale siano chiari obiettivi, contenuti e

metodi, che promuova un reale inserimento degli stessi studenti nella fase di ingresso degli stessi nelle classi iniziali.

La scuola si impegnerà perciò per affermare un suo ruolo nella società della conoscenza che si esprimerà cercando di:

- 1) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentanti;



## **ISTITUTI PARITARI FERMI**

**DD. USR-ER N. 225**

- 2) rispettare i tempi e gli stili di apprendimento del singolo studente recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- 3) contrastare, sul piano formativo ed educativo, le eventuali diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- 4) realizzare una scuola "aperta" quale sede permanente di innovazione dove è auspicata una partecipazione attiva degli interessati: studenti e cittadinanza in accordo con le varie istituzioni e realtà locali;
- 5) garantire a tutti gli studenti e studentesse pari diritto allo studio nella flessibilità e autonomia concesse alla scuola dalla normativa vigente;
- 6) stipulare convenzioni con gli enti territoriali e le istituzioni scolastiche operanti sullo stesso territorio che intendono e/o intenderanno dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi legati alla formazione ed alla attività scolastica (sportiva e amministrativa)



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

### **Offerta formativa**

A tale proposito la progettazione dell'offerta formativa triennale, ai sensi del comma 2 della già citata L. n. 107/2015, terrà conto e, in qualche modo, offrirà, nel miglior modo possibile, un “potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti...”.

Per raggiungere tali obiettivi formativi l'istituto paritario “Fermi”, ligio alle indicazioni sull'uso della flessibilità didattica ed organizzativa data dal legislatore, indica le principali modalità di organizzazione riferibile al tempo scuola e, appunto, alla relativa progettazione/programmazione curricolare:

- a) articolazione modulare del tempo scuola come monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi comprese attività ed insegnamenti orizzontali e verticali (obbligo di istruzione per il biennio di scuola) disciplinari e non;
- b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli ed i quadri orari (vedi pagg. 12 e 15), nei limiti dell'apertura giornaliera della scuola, tenendo conto delle scelte degli studenti e delle rispettive famiglie (orario personalizzato);



## **ISTITUTI PARITARI FERMI**

**DD. USR-ER N. 225**

- c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e della singola disciplina anche mediante un'articolazione convergente del gruppo classe;
- d) utilizzo di strumenti "laboratoriali" in aula per uno sviluppo concreto della dimensione manipolativa e, soprattutto, software-simulativa che permetta
- e) una didattica induttiva ma specialmente l'acquisizione da parte degli studenti di competenze reali e spendibili nella vita attiva;
- f) assicurare un sistema di verifica e valutazione che permetta ai docenti, singolarmente e in team, di controllare i processi di apprendimento per meglio orientare l'azione didattica. La valutazione, pertanto, sarà volta non solo ad acquisire informazioni sul grado di apprendimento del singolo studente, ma dovrà avere anche una funzione pedagogica di carattere formativo, esplicandosi in rapporto dinamico-funzionale con la progettazione/programmazione;



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

g) progettazione, in fase sperimentale, di attività che possano offrire a genitori e studenti un'occasione di conoscenza dell'alternanza scuola-lavoro che gli stessi studenti incontreranno nel secondo biennio del ciclo d'istruzione e nell'ultima classe (quinta).

Tre saranno i momenti della valutazione:

- 1) **valutazione iniziale o diagnostica** per calibrare gli interventi educativi in funzione delle preconoscenze individuali e del gruppo classe;
- 2) **valutazioni intermedie** che, effettuate durante il processo di apprendimento, permetteranno di fare correzioni, orientamenti nuovi al processo di insegnamento. In questo tipo di valutazioni saranno molto utili l'osservazione spontanea e l'osservazione sistematica;
- 3) **valutazione finale sommativa** per verificare fino a che punto sono stati raggiunti gli obiettivi.

La valutazione sarà "formativa" e "personale", pertanto terrà conto dei livelli di partenza e degli obiettivi fissati in relazione alle possibilità riscontrate,





## **ISTITUTI PARITARI FERMI**

**DD. USR-ER N. 225**

escludendo qualunque forma di confronto o competizione forzosi. Ferma restando l'autonomia di ciascun docente nella scelta del numero e della frequenza delle prove di verifica, è importante stabilire un rapporto di fiducia con lo studente, facendo sì che possa comprendere e condividere la valutazione fino a farne proprie le motivazioni;

Nella valutazione finale degli apprendimenti, tutti i docenti, per la tipologia di insegnamento, faranno riferimento soprattutto al raggiungimento delle competenze dichiarate e raggiunte al di là della progettazione sviluppata. Le competenze vanno raggiunte non solo dichiarate.

### **Liceo scientifico Sezione ad indirizzo sportivo**

Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale, questa sezione si caratterizza per il potenziamento di Scienze motorie e sportive e di Scienze naturali; sono presenti inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e storia dell'arte, gli insegnamenti Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive. In quest'ultima materia si



## **ISTITUTI PARITARI FERMI**

**DD. USR-ER N. 225**

approfondiscono teoria e pratica di molti sport, la cui scelta sarà rimessa all'istituzione scolastica, in base alle richieste degli alunni e delle famiglie.

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative (DPR 52/2013, art. 2 comma 1).

Il diploma, rilasciato con l'indicazione "sezione ad indirizzo sportivo" ed integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente, consente l'accesso all'università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, fermo restando il



## **ISTITUTI PARITARI FERMI**

**DD. USR-ER N. 225**

valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

L'indirizzo apre, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nello sport-business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo, nelle professioni legali nello sport, ma anche in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- personal trainer esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi.

### **Quadro orario**



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5 anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica o attività alt.	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### Attività di recupero e sostegno

Al fine di assicurare valutazioni più omogenee ed oggettive possibili, nel piano dell'offerta formativa sono inseriti, come parte ordinaria e permanente, gli interventi di recupero e sostegno che saranno tenuti dai docenti delle classi, dopo gli scrutini quadrimestrali, di norma con durata non inferiore a 10 ore per materia e per periodo, con specifiche verifiche volte ad accertare il superamento delle carenze riscontrate.



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

### La scuola e il territorio

L'istituto paritario "Fermi", funziona nella sede sita in Carpi in Via Papa Giovanni XXIII, 158/A.

Con l'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto vuole offrire in fieri agli studenti una preparazione in grado di rispondere sia alle esigenze del mondo del lavoro che alla prosecuzione degli studi.

La popolazione scolastica è di circa 90 (novanta) studenti provenienti principalmente da Carpi e dalla provincia di Modena.

I rapporti con gli enti locali e con il territorio spettano al dirigente dell'istituzione scolastica, difatti il comma 14 della legge 107, così dispone: *"Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi*



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

*e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti”.*

Ciò in buona sostanza significa che nell’ambito degli obiettivi formativi ritenuti imprescindibili dall’istituzione scolastica e nelle attività progettuali, le scuole potranno far emergere all’interno del PTOF il legame con il territorio ossia con il contesto culturale, sociale ed economico di appartenenza. In aggiunta al fatto che tale intersecazione con il territorio è già prevista nella lett. m) del comma 7 della

legge 107 che fornisce, come già detto, l’elencazione degli obiettivi formativi individuati come prioritari dalle istituzioni scolastiche.

Dunque il piano dell’offerta formativa potrà prendere in considerazione *“la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”.*



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

### Organizzazione e risorse

*L'organigramma dell'Istituto è costituito da:*

- un rappresentante Legale
- un Coordinatore delle Attività Didattiche
- n° 14 Docenti
- n° 2 personale di segreteria
- da personale ausiliario

*Incarichi e commissioni:*

- coordinatori di classe;

*Orario di apertura al pubblico della segreteria:*

dal lunedì al venerdì

mattino: dalle ore 9.00 alle ore 13.00

pomeriggio: dalle ore 15.00 alle ore 19.00

*Orario di ricevimento del Coordinatore delle attività didattiche e del vicario:*

dal lunedì al venerdì negli orari di apertura dell'istituto.



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

### *Orario delle lezioni:*

corso diurno

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Sono regolarmente istituiti e funzionanti gli organi collegiali: Consigli di Classe, Collegio dei Docenti, assemblee di classe e di istituto.

L'Istituto dispone:

- n° 5 aule
- n° 1 presidenza
- n. 1 ufficio segreteria
- n. 1 sala insegnanti
- biblioteca
- laboratorio di informatica
- servizio bar
- palestra e campo multi sport esterno con regolare convenzione
- aula multimediale





## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

### **Piano di miglioramento dell'offerta formativa**

Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della L. n. 107/2015, che prendono in parte in considerazione quanto emerge dal “piano di miglioramento” quale documento senz'altro utile per la definizione della progettazione dell'offerta formativa.

Tali obiettivi, che rappresentano punti di arrivo dell'azione della scuola, costituiscono anche una possibile chiave di lettura delle intenzionalità della scuola stessa, nel suo futuro sviluppo, circa l'ampliamento dell'offerta formativa stessa:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura anche mediante il coinvolgimento dei musei e di altri istituti pubblici;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione



## **ISTITUTI PARITARI FERMI**

**DD. USR-ER N. 225**

di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione motoria;

- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

l) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Altro campo obbligatorio all'interno del PTOF, previsto dal comma 14 della legge 107, è l'allegato **Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica** così come scaturito dal rapporto di autovalutazione. Il PDM avrà una naturale corrispondenza con i contenuti del piano dell'offerta formativa. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi saranno speculari agli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione.

### **Attività di formazione del personale scolastico e degli studenti**

Aldilà della pubblicazione del documento relativo al comma 124 della citatissima L. n. 107/2015 che rende obbligatorio un piano di formazione per i docenti, la scuola prevede alcune iniziative che qui vengono rappresentate:

- a) per i docenti: concetto e valutazione della “competenza”, valorizzazione del merito scolastico;



## ISTITUTI PARITARI FERMI

DD. USR-ER N. 225

b) per gli studenti: tecniche di primo soccorso, educazione alla parità di genere, prevenzione della violenza.

### **Rapporti scuola – famiglia**

I rapporti scuola famiglia si realizzano attraverso:

- incontri con i genitori, di cui una all’inizio dell’anno per presentare l’Istituto, l’offerta formativa, norme e regolamenti;
- presenza di un registro di classe sul quale ogni docente di materia deve indicare le valutazioni mantenendo un contatto con le famiglie, previo appuntamento con la segreteria scolastica
- colloqui generali: uno nel mese di dicembre ed uno nel mese di marzo;
- partecipazione dei rappresentanti al consiglio di classe;
- convocazione dei genitori da parte del coordinatore di classe che si impegna a segnalare situazioni di difficoltà;
- incontro del Coordinatore delle attività con i genitori degli studenti;
- coinvolgimento in iniziative extracurricolari;
- comunicazioni tramite lettera, SMS e via telematica.



## **ISTITUTI PARITARI FERMI**

**DD. USR-ER N. 225**

I genitori, inoltre, possono riunirsi in assemblee generali o di classe in orario pomeridiano, previa richiesta.

Vengono allegati al presente P.T.O.F.:

- allegato 1 – Piano di miglioramento dell’offerta formativa
- allegato 2 – Regolamento d’istituto
- allegato 3 – Progetto educativo d’istituto (P.E.I.)
- allegato 4 – Patto formativo

Carpi, li 12/09/2023